

Comune di Civate al Piano
Consiglio comunale 23 dicembre 2019

SINDACO. Buonasera a tutti, grazie della vostra presenza.
Chiedo al Segretario di fare l'appello.

SEGRETARIO. Il Segretario procede all'appello nominale di Consiglieri e Assessori.

SINDACO. Bene, quindi l'assemblea è regolarmente convocata.

Punto n. 1 all'ordine del giorno

Approvazione dei verbali della seduta del Consiglio comunale del 20-11-2019

SINDACO. Passiamo subito al primo punto all'ordine del giorno: approvazione dei verbali della seduta del Consiglio comunale precedente del 20/11/2019.

Chi è d'accordo con l'approvazione dei verbali? Contrari? Astenuti? 1 perché non era presente il Signor Cagna.

Grazie.

Punto n. 2 all'ordine del giorno

Modifica del regolamento comunale generale delle entrate. Disciplina dell'imposta unica comunale I.U.C. e del baratto amministrativo approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 20/2016 e ss.mm. modificazioni

SINDACO. Punto numero 2: modifica del regolamento comunale generale delle entrate. Disciplina dell'imposta unica comunale IUC e del baratto amministrativo approvato con deliberazione di Consiglio comunale numero 20/2016 e seguenti modificazioni.

Chiedo all'Assessore Pagani se gentilmente ci spiega questa variazione. Grazie.

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. Buonasera a tutti.

Nel riformulare e controllare le tariffe di quest'anno, soprattutto in merito a quanto riguardava le utenze non domestiche, ci siamo accorti che nel nostro regolamento non era messo un limite praticamente alla percentuale di riduzione della parte variabile della tariffa.

Guardando i regolamenti dei Comuni limitrofi, dei Comuni che hanno attuato la tariffa puntuale, che però poi vi spiegherò è tutto in sospenso, vi spiegherò poi nel punto seguente dove si parla della tariffazione per il 2020, abbiamo deciso di modificare il regolamento aggiungendo che la percentuale di riduzione della parte variabile della

tassa sui rifiuti, che viene concessa per quelle aziende che avviano al riciclo i rifiuti assimilabili agli urbani, non potrà però superare il 50 %.

Tra l'altro c'è anche una parte abrogata e riformulata proprio in relazione alla presentazione dei documenti per dimostrare l'avvio al riciclo dei rifiuti assimilabili agli urbani.

Vi ho ripetuto prima; questa è una modifica che però sarà atto di ulteriore verifica perché, come vi spiegherò successivamente, l'ente, l'autorità che si occupa della gestione dei rifiuti, l'Arera, che è l'ente di regolazione dell'energia, le reti e l'ambiente, ha praticamente fatto slittare al 30 aprile 2020 l'approvazione delle tariffe, del PEF definitivo per la Tari 2020; quindi è una modifica che noi in questo momento facciamo al regolamento che però, vi avviso già, potrà subire delle ulteriori modifiche entro il 30 aprile; era una modifica dovuta proprio perché non c'era questa percentuale, quest'anno abbiamo avuto praticamente delle attività che l'hanno anche superata, però guardando quello che succede all'interno dei Comuni limitrofi, anche perché queste aziende, oltre ad avviare il recupero, conferiscono anche però la parte di secco che incide sulla parte variabile, abbiamo deciso di mettere questa percentuale del 50% sull'abbattimento della parte variabile della tassa.

SINDACO. Bene. Siccome non sono arrivate proposte di emendamento, chiedo se qualcuno vuole intervenire prima della dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. Io, come ha anticipato il Sindaco, non ho presentato emendamenti perché secondo me non ce n'era motivo.

Ti volevo appunto chiedere delle cose rispetto alla questione che hai anticipato della Tari, però visto che c'è il punto dopo, te li chiedo dopo.

L'unica cosa che ti volevo invece chiedere era, visto che parliamo del regolamento delle entrate, come ti chiedo tutti gli anni giusto per avere un'informazione, se c'è qualche cittadino che ha richiesto l'agevolazione per il compostaggio, se qualcuno ha aderito al baratto amministrativo e se ci sono anche degli altri esercizi commerciali che hanno avuto l'agevolazione per no slot, visto l'abbiamo introdotta credo due anni fa con il regolamento. Grazie.

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. I numeri di chi ha richiesto le agevolazioni per il compostaggio domestico, in questo momento preciso non li ho, però so che sono leggermente aumentati anche rispetto all'anno scorso.

Per quanto riguarda il baratto invece nessuno purtroppo anche quest'anno ha aderito al baratto amministrativo.

E no slot, non credo perché non sono aumentati. C'è stato solo un cambio di gestione per il baratto che c'è in via Roma e quindi non c'è stato nessun'altro che ha chiesto l'agevolazione.

SINDACO. Confermo che sono aumentati quelli dei compost, perché vedo le domande che arrivano, erano già 50/60 l'anno scorso, forse siamo vicini ai 100, quindi stanno aumentando ed è una cosa significativa che i cittadini riescano poi a smaltire direttamente; oltre ad avere lo sconto è anche una questione di riutilizzo del prodotto invece di scartarlo.

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. Poi un'ultima cosa.

Se dovessero esserci delle modifiche rispetto alla questione, si passa sempre da una modifica del regolamento e quindi eventualmente avremo la possibilità lì, se ci fosse qualcosa; cioè il passaggio è sempre lo stesso?

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. È sempre lo stesso passaggio. Le modalità sono sempre quelle; è stato solo slittato per l'approvazione del PEF, hanno concesso lo slittamento; però il passaggio, se le modifiche di Arera porteranno anche una modifica del regolamento, dovrà essere comunque consegnato con i tempi previsti per le modifiche del regolamento.

Poi vi spiegherò.

SINDACO. Bene. Dichiarazioni di voto? Prego.

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. Voto favorevole.

ASSESSORE CASATI ANTONELLA. Comunità Democratica ritiene opportuno procedere a modificare il regolamento generale delle entrate nella sezione Tari per meglio gestire l'applicazione della riduzione Tari per quelle utenze non domestiche che avviano al riciclo i rifiuti assimilati agli urbani.

Per questo il voto è favorevole.

SINDACO. Allora, chi è d'accordo all'approvazione? Contrari? Astenuti? Unanimità.

Grazie.

Immediata eseguibilità.

Chi è d'accordo? Grazie.

Presentazione punti dal n. 3 al n. 8

SINDACO. Come lo scorso anno usiamo lo stesso criterio, perché come avrete visto dall'ordine del giorno adesso appoveremo le aliquote, la determinazione della Tasi, l'addizionale, la tassa rifiuti, la nota di aggiornamento del DUP e il bilancio di previsione.

Quindi diciamo che fino al punto 8, dal 3 all'8, sono tutti legati al bilancio.

Io farò una presentazione del bilancio dove spiegherò praticamente tutte queste delibere che andremo ad approvare, dopo di che lasceremo ovviamente aperto il dibattito per eventuali chiarimenti.

Ecco, volevo precisare subito, tra l'altro lo dico per informazione, noi stiamo approvando, sembra una cosa un po' anomala, ma il sesto bilancio preventivo in poco più di quattro anni e mezzo; perché come sapete nel 2015 abbiamo dovuto prima approvare quello del 2015 che era già in corso e poi, dal 2015 al 2020 sono altri 5 anni e fanno sei; questo è il sesto anno, perché anche quest'anno abbiamo voluto approvarlo per tempo proprio per evitare problemi, ma anche per avere i vantaggi che con l'approvazione entro dicembre i comuni hanno.

Per esempio, si possono già da subito fare gli investimenti, le opere pubbliche altrettanto, la possibilità di non avere i famosi dodicesimi e anche l'applicazione dei limiti; quindi sono passaggi veramente molto positivi.

Lo dico perché anche in futuro sarà molto importante che il bilancio venga approvato nei termini previsti, anche se poi normalmente viene prorogato dal Ministero, però chiaramente questi vantaggi poi vengono persi. Vi dico come informazione che in provincia di Bergamo su 243 Comuni più o meno sono 70/80 che vengono approvati entro dicembre, è una notizia che ha dato L'Eco di Bergamo.

Quindi lo approviamo e siamo contenti che ci siano questi vantaggi.

Allora, per quanto riguarda tutto il discorso delle imposte a carico dei cittadini, sono rimaste invariate rispetto all'anno scorso.

Volevo solamente farvi questa precisazione: è stata fatta questa perizia, come vedete, per quanto riguarda le aree dal 2020, le aree fabbricabili; abbiamo diminuito di circa 45.000 € le entrate dell'IMU, perché come sapete sono state fatte, giustamente secondo me, delle pressioni perché venisse calcolato su un importo più basso, per la verità forse si poteva fare anche di più; però abbiamo cominciato con una media di ribasso più o meno del 20% secondo la perizia dell'ufficio, e quindi riducendo di 45.000 € le entrate che di fatto riducono l'esborso dei cittadini.

Complessivamente, rispondo ad una possibile domanda spontanea; forse non vedete la diminuzione perché nel 2020 c'è comunque un incremento, perché oltre ai 45.000 € di Imu in diminuzione, abbiamo, come ho spiegato nell'ultimo Consiglio comunale, l'incremento per quanto riguarda il nuovo polo logistico per l'Imu, e anche per gli accertamenti che sono stati fatti, quindi qualche metratura in più che è stata rilevata; perché abbiamo cercato anche di unificare attraverso questa perizia e fare le cose in modo il più coerente e tutte uguali.

Per la verità abbiamo alcuni casi, ve lo dico perché sono venuti a lamentarsi, di quattro o cinque casi che siccome avevano delle facilitazioni che erano più basse della riduzione del 20%, in quel caso loro magari si sono trovati ad avere un aumento.

Però l'abbiamo fatto proprio perché tutti, con la casistica identica, sono adesso equiparati, è un discorso di equità e di giustizia.

Quindi le tariffe sono rimaste invariate.

È sempre quella dell'anno scorso, sapete che il limite è 10,6% ma noi ci siamo fermati all'8,6%.

Qui come vedete, lo dico perché tante volte uno poi va a vedere gli altri Comuni, bisogna vederlo complessivamente, non limitarsi magari solamente a fare delle valutazioni, anche perché appunto ogni Comune fa storia a sé; ci sono Comuni ovviamente che fanno pagare meno di noi, ma ci sono anche Comuni, come per esempio in questo caso, come vedete noi non facciamo pagare niente come Tasi, adesso sapete che la riforma farà una tassa unica Imu/Tasi, però per il momento c'è sia l'Imu, e noi applichiamo solo quella, sia la Tasi; ve lo dico perché ho visto lo stesso Comune che veniva citato l'altra volta per quanto riguarda il polo logistico, che invece mettono anche l'1,6% in più arrivando al massimo tra Imu e Tasi, e quindi in quel caso quel Comune ha un'entrata dei 260/300.000 € in più che Civate non ha.

Questo per dirvi anche, perché poi alla fine diventa difficile trovare gli equilibri, però è una scelta politica che io condivido; nel senso che già se ne pagano tante di tasse, se dovessimo anche far pagare questa sarebbe un problema.

Quindi sono esenti e volevo spiegarlo.

Oltre al 10,6 si potrebbe fare uno 0,8% che però noi chiaramente non vogliamo applicare.

L'entrata come vedete della Tasi è minima, alcune tipologie delle abitazioni particolari che non sono esenti; quindi sono solo 16.000 € rispetto appunto a 3/400.000 € di altri comuni simili.

Per quanto riguarda l'addizionale, è rimasta invariata.

Anche in questo caso vi voglio informare che sulla Provincia di Bergamo sono solamente una quarantina i Comuni che fanno un'esenzione con una soglia, qualcuno arriva anche a 15.000, qualcuno a 10.000; Civate, come sapete, da quando abbiamo fatto l'aumento dell'addizionale IRPEF abbiamo cercato per lo meno di salvaguardare quelli che hanno i redditi molto più bassi, fino a 12.000 € non pagano nulla.

Ecco, qui chiedo magari a Giovanna se spiega lei quelle 3/4 slide qui, se vuoi farlo anche da lì.

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. Faccio un piccolo regresso storico.

Dal primo gennaio 2018 tutto ciò che riguarda la gestione del regolamento del settore dei rifiuti è stato affidato ad Arera che, come vi ripetevo prima, è l'autorità che si occupa dell'energia e dell'ambiente.

Negli anni successivi Arera ha tentato di uniformare a livello nazionale quello che riguardava gas, energia elettrica e per ultima l'acqua.

Dal primo gennaio 2018 ha deciso di creare un metodo tariffario unico e una gestione anche per quanto riguarda i rifiuti.

Ripeto, primo gennaio 2018.

Nel frattempo però sono passati praticamente quasi due anni perché le prime deliberazioni dell'autorità in merito a come calcolare questo metodo tariffario unico,

che dovrebbe essere uniforme per tutta la nostra nazione, sono del 31/10/2019; quindi il 31/10/2019 Arera fa due deliberazioni che danno delle indicazioni a livello nazionale su come calcolare la tariffa e su come gestire il piano economico finanziario; a questo punto gli enti gestori, soprattutto per quelle regioni virtuose come Lombardia, la Toscana e l'Emilia Romagna, hanno iniziato a chiedere all'autorità competente la possibilità di rimandare l'approvazione del piano finanziario, perché in due mesi era praticamente impossibile adeguare i piani finanziari fino ad ora fatti con le nuove indicazioni.

A questo punto è intervenuto... quando noi abbiamo mandato ai Consiglieri i documenti delle deliberazioni, le bozze di deliberazioni, potete vedere nella seconda pagina era indicato che la soluzione ventilata in accordo con Anci era quella di far slittare l'approvazione al 30 aprile 2020.

C'è una comunicazione dell'Anci recentissima, che è uscita però successivamente ai documenti del Consiglio comunale, che conferma questo slittamento per l'approvazione del PEF, ed è una modifica al decreto della legge fiscale del Governo 2019.

Infatti il dispositivo dice: In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2020, i Comuni in deroga al testo unico che permette di redigere il bilancio del Comune ma anche dello Stato, approvano le tariffe e i regolamenti della Tari e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica provvedimenti già deliberati.

Pertanto gli enti che avessero già approvato o siano in procinto di approvare, e noi infatti lo approviamo questa sera, il bilancio di previsione 2020/2022 entro il termine del 31 dicembre 2019, potranno approvare il regime Tari in via provvisoria confermando l'assetto delle tariffe 2019 anche in assenza del piano economico finanziario aggiornato alle modifiche normative introdotte da Arera, procedendo fin da ora alla definizione della propria politica tributaria per l'anno 2020 e riservandosi di intervenire successivamente sull'ammontare complessivo e sull'articolazione tariffaria della Tari e della tariffa corrispettiva una volta disponibile il nuovo PEF.

Quindi noi stasera, ed è per questo che non è allegato, approviamo il PEF, cioè il piano economico finanziario della Tari, così come approvato l'anno scorso; poi toccherà all'ente gestore, che in questo caso per noi è Servizi Comunali che gestisce all'incirca 80 Comuni, redire una bozza di piano economico finanziario sui dati del consuntivo del 2018, applicando però le modifiche che Arera ha indicato nelle due deliberazioni. Ho partecipato a fine novembre a un convegno proprio di Servizi Comunali; vi anticipo che la cosa non è semplice, proprio perché l'autorità ha tolto alcuni costi che venivano inseriti nel piano economico finanziario, e soprattutto non ha tenuto conto che da due anni a questa parte c'è stato, come poi si vede anche credo nelle prossime slide, c'è stato un crollo dei prezzi dei materiali riciclabili proprio per l'aumento della

domanda, perché c'è stata una spinta della raccolta differenziata, e al contrario un aumento del prezzo dello smaltimento soprattutto dei rifiuti ingombranti.

Quindi vi ripeto, Servizi Comunali farà la base del PEF, e tramite il nostro ufficio di ragioneria, che dovrà mandare tutta la documentazione necessaria, verrà redatto il PEF per il 2020.

Speriamo di riuscire a farlo; perché il 30 aprile? Perché è anche la data per l'approvazione, dovrebbe essere senza slittamenti, del bilancio consuntivo.

E lì si dovranno stabilire le tariffe.

Nel momento in cui, in base ai nuovi calcoli stabiliti da Arera ci dovessero essere delle differenze e tutto il costo del servizio non venisse coperto da questi nuovi calcoli, c'è la possibilità di diluire nei due anni successivi la parte eccedente.

Speriamo di riuscire a non dover aumentare, perché l'intento di questa amministrazione, come è successo l'anno scorso, era quello di diminuire la Tari, però i nuovi metodi di calcolo uniformati a livello nazionale non ci indicano questa cosa.

Vedremo con Servizi Comunali, appena inizierà il nuovo anno, di riuscire a impostare in questo nuovo piano finanziario senza gravare sui cittadini cividatesi.

Ripeto, è una decisione dell'autorità di controllo, e addirittura ci sarà la possibilità di fare un'istanza nel momento in cui, ci diceva Servizi Comunali che gestisce gli 80 Comuni, come vi ho ripetuto, che dal 2018 al 2020 alcuni costi sono addirittura raddoppiati; e quindi la nostra idea comunque è quella di non aumentare la Tari ai cittadini di Cividate, chiedendo all'autorità competente di riconoscere queste difficoltà; perché è un po' impossibile equiparare un consuntivo del 2018 a un preventivo del 2020 avendo costi e ricavi che sono totalmente sballati rispetto a due anni fa.

E quindi è per questo che abbiamo scritto che il piano finanziario e le tariffe verranno poi definitivamente approvate entro il 30 aprile 2020.

Questo è praticamente quello che è successo quest'anno.

Il nostro Comune con soli sei mesi di raccolta puntuale quest'anno si è classificato all'interno, come vedete nella classifica, è stato premiato come Comune riciclone; siamo passati da una classifica assoluta che andava l'ultima del 2013 a 866 come posizione, a 358; lì c'è un piccolo errore, c'è scritto 9 ma se si va a vedere siamo ventesimi tra tutti i Comuni da 5.000 a 15.000 abitanti di Regione Lombardia; lì hanno messo 9 ma l'ho fatto presente, ho scritto anche una mail ma non hanno ancora corretto da quando siamo stati il 26 giugno a Roma ritirare l'attestato.

Siamo molto contenti, anche perché la bergamasca è una provincia che ha molti comuni all'interno dei primi 20.

Colgo l'occasione per parlare anche del Comune di Covo, che invece è quello che ha avuto la percentuale di raccolta differenziata della provincia bergamasca più alta in assoluto.

E quindi siamo molto contenti, ringrazio soprattutto i cittadini cividatesi che ci hanno seguito in questo percorso che è durato quattro anni, gli uffici che hanno seguito le

associazioni, come ho ripetuto l'altra volta, che ci hanno aiutato, proprio perché in soli sei mesi di raccolta differenziata siamo già a buoni livelli con una buonissima percentuale.

Siamo oltre all'80 %.

Anche qui preciso che è cambiato anche il metodo di calcolo, a dir la verità, rispetto ai precedenti anni; ma la percentuale è molto alta.

Io non ce l'ho qua, ecco oltre l'80 comunque.

Questo è quello che ho spiegato prima.

SINDACO. In sala vedete il riconoscimento che è stato ritirato a Roma durante la consegna dei Comuni ricicloni appunto, fra i quali c'era anche Civate, e siamo contenti.

Come vedete noi purtroppo dobbiamo sempre fare riferimento all'utilizzo degli oneri di urbanizzazione anche per quanto riguarda parte delle spese occorrenti, e quindi li abbiamo usati anche quest'anno come vi dirò dopo.

Siamo in attesa, oltre alla questione di Arera che citava l'Assessore, anche di questo accorpamento che sta dicendo da tempo il Governo che vorrebbe fare un'unica tassa unica Imu e Tasi accorpendole, e quindi in quel periodo, speriamo prima di aprile, faremo questa variazione per adeguarci alla nuova normativa.

Noi però abbiamo voluto approvare il bilancio così, poi vediamo come impostarlo.

Tre o quattro slide veloci per quanto riguarda le entrate in questo caso; c'è una differenza inferiore sulle imposte e tasse e anche sulle extra tributarie, che sono legate in parte anche alla diminuzione nel 2020 per esempio per quanto riguarda gli accertamenti, controlli straordinari che nel 2020 non avremo in più.

Ovviamente entrano, molto di più quelle in conto capitale perché sono legate al polo logistico in particolare; e invece questa è l'alienazione di Aqualis che abbiamo firmato due o tre giorni fa; ci hanno già pagato il 50 %, erano previsti 170.000 a bilancio e alla fine sono diventati 181.000, quindi anche questa verrà chiusa e poi ne resteranno tre di cui una sapete che è la Sabb che stiamo cercando di chiudere, e poi abbiamo un punto successivo e parlerò di quello.

Queste sono tutte partite di giro.

Il totale finale è questo, però legato anche alle partite di giro.

Sempre, come ho fatto tutti gli anni, tanto per dare un'idea lo dico per chi magari non ci ha seguito negli anni precedenti per far capire effettivamente come lo Stato è passato da € 1.000.000 che versava al Comune di Civate al Piano nel 2011, a € 193.000 nel 2014, quindi l'anno prima che cominciassimo noi, è passato subito nel 2015, ecco anche la difficoltà di quel tempo ad approvare il bilancio perché non si riusciva, e oggi viene confermato questo trend; quindi oggi siamo a € 40.000, praticamente zero rispetto al milione del 2011.

In sostanza lo Stato ha trasferito da 1.000.000 a € 40.000 in questi anni, quindi 17, 18, 19 e 20 le entrate fra tutte queste voci è solo di € 40.000.

Le spese correnti; abbiamo circa € 200.000, anche qui sono correlate in parte a cose straordinarie che nel 2020 non ci saranno più, e anche qualche piccolo recupero di costo ma poco per la verità.

Questo invece è il discorso delle spese in conto capitale per gli investimenti, ovviamente il totale è sempre questo.

Poi se volete i chiarimenti specifici ovviamente ve li diamo.

Dopo approveremo anche il dup che è stato approvato con deliberazione il 30/09 e lo abbiamo aggiornato; avete potuto vedere, chi l'ha letto, anche le statistiche, il movimento dei cittadini in questi anni che purtroppo conferma quel trend negativo che abbiamo già detto più volte, quindi una denatalità molto forte, passando da 45 a 17/18 in questi ultimi anni; invece i morti che aumentano, perché chiaramente si invecchia di più; e quindi anche la popolazione complessiva sta diminuendo, abbiamo perso in cinque anni 70 persone più o meno, da 5.237 siamo arrivati a 5160. E li trovate in questa relazione, gli immigrati sono rimasti uguali.

Come vi anticipavo prima, il pareggio di bilancio è stato raggiunto ancora grazie a questo grande intervento degli oneri di urbanizzazione, e anche alla ricerca continua di riduzione delle spese correnti, anche se adesso, come è già stato detto più volte, è chiaro che gli interventi più grossi sono già stati sistemati, adesso dobbiamo cercare dei piccoli importi che quindi ci rendono difficile il recupero di questo importo, che, come vedete o se vi ricordate quello che vi dicevo prima, basterebbe fare come fanno alcuni Comuni che sarebbe subito sistemato; però noi non vogliamo più sentir parlare di aumenti di tasse, cercheremo anche nei prossimi anni di recuperare questo gap, sperando anche che si riducano ancora le spese.

Questo l'ho rifatto perché mi sembrava giusto anche, essendo l'ultimo bilancio preventivo che facciamo come primo mandato, ricordare quelli che sono stati i vari interventi dal 2014, che è l'ultimo bilancio approvato dalla precedente amministrazione, e il nostro.

Qui ho cambiato il colore perché gli altri anni c'era una differenza di € 65.000; però, sto parlando delle indennità degli amministratori, noi per correttezza abbiamo già calcolato l'indennità piena a partire dal mese di giugno 2020, per lasciare alla nuova amministrazione o alla conferma di questa che, ovviamente noi speriamo, avrà anche la possibilità e la facoltà di scegliere di tornare a prendere l'indennità e non di rinunciare come abbiamo fatto noi in questi cinque anni; quindi il delta, la differenza è già di 30.000, e come avrete visto dal 2021 invece il costo tornerà a € 75.000 come nel 2014 all'anno rispetto ai 10.000 che era in questi anni.

Gli altri sono tutti i recuperi che abbiamo già detto più volte, quindi l'area per quanto riguarda l'ambiente, l'asilo nido eccetera, e arriviamo in fondo a quei € 307.000 di costi che sono stati recuperati e ormai consolidati.

Oltre ai 307.000 sapete che abbiamo fatto quell'aumento dell'addizionale Irpef nel primo anno e la differenza sono € 447.000, che comunque, come avrete visto,

nonostante questo facciamo fatica a trovare un equilibrio sulle entrate e le spese occorrenti.

Abbiamo detto e mantenuto che € 140.000 che noi abbiamo aumentato di Irpef sono stati recuperati completamente; l'anno scorso ne mancavano € 20.000, quest'anno con l'intervento che abbiamo fatto sull'Imu pari a 45.000€ siamo arrivati addirittura in positivo mantenendo l'impegno promesso nel 2015.

Questi sono i rimborsi che i cittadini in vario modo ricevono ogni anno in modo strutturale e che portano ad avere un costo inferiore di € 160.001 contro un aumento di 140.000, quindi alla fine, rispetto alla prima scelta, il cittadino paga € 20.000 in meno.

Chiudo con un resoconto veloce, che è più o meno simile a quello che avete visto nella lettera che abbiamo mandato con il calendario e con la consegna dei sacchi gialli, per intenderci; questi sono gli interventi che abbiamo effettuato dal 2016 al 2019; ho fatto la variazione, però la vediamo dopo; quindi il totale di questi anni fino al 2019 sono 2.023.000 € di intervento; € 700.000 sono i contributi, questi in verde sono tutti quelli dei bandi che abbiamo ricevuto; e 1.300.000 sono quelli che sono stati supportati dal Comune, non ultimo, come vedete da questa parte, è la chiusura della causa Pedroni; come sapete ad aprile 2015 eravamo stati condannati a pagare 1.350.000 €, alla fine siamo arrivati a chiudere € 280.000, dopo una condanna a 400.000 che, come sapete, poi l'abbiamo trattata ulteriormente per arrivare a questo importo finale.

Preciso che anche questi soldi sono stati pagati senza aumentare niente per i cittadini, e quindi con le risorse nostre.

Questi gli interventi che abbiamo programmato fino ad aprile e oltre.

Ecco, l'ultima cosa molto positiva, progetto positivo come diremo poi anche alla fine è questo; perché nella lettera che ho allegato chiaramente non sapevamo di essere ripescati per il finanziamento dell'intervento al castello; qui avevamo messo solo € 100.000 a carico nostro; adesso invece l'intervento è di € 500.000, di cui € 400.000 ce li darà la Regione, mancano € 4, sono 399.996, per arrotondare; e 100.000 sono quelli che invece avevamo già preventivamente previsto noi proprio per riuscire a fare almeno la piazzetta, che era il famoso piano B; a questo punto invece rientro al piano A che è quello di una sostanziale sistemazione di quello che è il primo appartamento che noi abbiamo acquisito, e anche qui l'intuizione è stata quella di acquisire l'appartamento, perché diversamente non saremmo mai riusciti a fare il bando. Questo per confermare come sia corretto seguire i bandi, predisporre i progetti eccetera, eccetera.

Gli altri interventi sono quelli che abbiamo presentato il 9 dicembre, a parte per esempio le telecamere; abbiamo previsto € 25.000, abbiamo già fatto l'accordo e cambieremo praticamente tutte le telecamere che ci sono in paese; quindi pian piano in questi anni ne abbiamo già cambiate una decina; in questo caso ne cambiamo ancora 20; sono circa 35 se non sbaglio. Praticamente le cambiamo tutte con le mega

pixel e quindi avremo la possibilità con queste nuove telecamere di vedere anche in viso le persone, mentre prima si faceva fatica, con queste nuove macchine riusciremo invece a capire e quindi a pescare anche le persone che purtroppo fanno alcuni danni o al cimitero oppure nei parchi e così via.

I € 100.000 sono quelli del semaforo sulla SP 101 che adesso sta approvando la Provincia; e quindi anche questo progetto sta partendo.

Gli altri investimenti, avete visto anche quello del centro sportivo, ormai è partito; il nuovo centro di raccolta che terminerà a marzo..

Non sto a ripeterveli, sono tutti quelli che abbiamo spiegato il 9 dicembre per chi era presente.

Sono investimenti importanti, la via San Giorgio, il nuovo parco verso la Boschina, e di altri 2.000.000 circa che verranno spesi dopo giugno 2020.

Alla fine, in questi anni, dal 2016 al 2020, faremo opere per 4.000.000 €, di cui 1.595.000 per contributi o sostegno da parte di aziende, come sono indicate qui; e 2.540.000 invece con risorse del Comune.

Ci restano questi due interventi molto importanti: uno è quello che approveremo questa sera, che è il progetto definitivo del sottopasso alla stazione; anche in questo caso dei € 532.000, che è il costo complessivo del progetto, 500.000 verranno dati 300.000 da parte della Provincia e 200.000 che è il costo della parte sud che realizzerà RFI a loro spese.

Il nostro costo complessivo sarà di € 32.000.

Ci rimangono più o meno, dico più o meno perché sono circa un milione e mezzo di opere più 400.000 di fondo aree verdi che dovranno essere spesi a partire da aprile in avanti, e quindi qui si potrà decidere dopo come utilizzarli.

Sopra, io non vi ho fatto l'elenco di tutto, ma c'è anche una buona parte di asfaltature del paese, che è questo, per circa € 260.000. non sarà sufficiente e quindi poi si deciderà, o noi o chi ci sarà, dovranno decidere come spendere questo importo.

Quindi complessivamente, grazie ovviamente all'incremento del polo logistico, faremo 6 milioni e mezzo di investimenti.

Direi che per Civate sicuramente sono cifre significative, che in passato non ci sono mai state; anche perché non c'è mai stato un investimento di questo tipo.

E come vi ho detto l'altra volta dai € 895.000 previsti nella convenzione del 2010, siamo arrivati a 3.300.000, oltre 2 milioni e mezzo di opere primarie che realizzano loro; quindi è un dato sicuramente significativo.

Io finisco qui.

Adesso lascio la parola a voi per eventuali chiarimenti.

Adesso andiamo avanti punto per punto, approviamo, a meno che si voglia fare una discussione generale e poi approviamo tutti i punti; si può fare anche così.

Andiamo avanti punto per punto. Ok.

Punto n. 3 all'ordine del giorno

Approvazione aliquote e detrazioni imposta municipale proprio – IMU anno 2020

SINDACO. Punto numero 3: approvazione aliquote e detrazioni imposta municipale Imu anno 2020.

Se non ci sono interventi su questo? Che è confermato come l'anno scorso.

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. Io, proprio perché è confermato come l'anno scorso, non avevo particolari domande, anche perché ci aveva spiegato comunque bene la situazione.

Prendo atto del fatto che comunque questa proposta è legata un po' anche alla questione del polo logistico; io a quello ho votato favorevolmente per i motivi già detti, però comunque in questi anni la politica tariffaria è rimasta quella, quindi io devo mantenere comunque il mio pensiero in maniera coerente, anche se la coerenza è un valore che ultimamente ci siamo resi conto che non è più così importante, ma per me lo è.

Quindi mi limito semplicemente alla dichiarazione di voto e voto contrario alle aliquote come determinate in questa delibera.

Una domanda che però volevo fare era che in alcune proposte di delibera, penso che valga un po' per tutte, però in alcune è esplicitato che le aliquote decorrono dal primo gennaio 2020; mi sembra che nella delibera della Tari forse è indicato, mentre invece nelle altre no.

Immagino che ovviamente vale per tutte le tariffe che partono...

Quindi per quanto riguarda l'Imu voto contrario.

ASSESSORE CASATI ANTONELLA. Visto il parere favorevole della regolarità tecnica e contabile del responsabile dell'area finanziaria, Comunità Democratica vota a favore.

SINDACO. Allora, chi è favore di questo punto numero 3? Contrari? 1.

Immediata eseguibilità.

Sempre un contrario. Grazie.

Punto n. 4 all'ordine del giorno

Determinazione aliquote TASI anno 2020

SINDACO. Punto numero 4: determinazione aliquote Tasi, queste qui sono esattamente uguali a quelle del 2014 per intenderci, non sono mai state toccate.

Anche quelle dell'Imu per la verità, anche quello che abbiamo approvato prima.

Quindi se ci sono dei chiarimenti?

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. Anche qua vale lo stesso discorso precedente.
Non ho chiarimenti da chiedere e voto contrario.

ASSESSORE CASATI ANTONELLA. Per quanto riguarda la determinazione delle aliquote Tasi dell'anno 2020, visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile del responsabile dell'area finanziaria, Comunità Democratica vota a favore.

SINDACO. Chi è d'accordo? Contrari? 1.
Immediata eseguibilità. Grazie.

Punto n. 5 all'ordine del giorno
Addizionale comunale IRPEF – determinazione aliquota anno 2020

SINDACO. Punto numero 5: addizionale comunale Irpef; determinazione aliquota anno 2020.

Che conferma quella degli anni precedenti; stessa cosa. Prego.

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. Anche qua prendo atto del ragionamento che ha riproposto quest'anno e che non metto assolutamente in dubbio, però devo mantenere una mia linea, e quindi anche in questo caso voto contrario all'addizionale come determinata.

ASSESSORE CASATI ANTONELLA. Comunità Democratica, visto il parere di regolarità tecnica e contabile, vota a favore della conferma per l'anno 2020 dell'aliquota addizionale comunale Irpef.

SINDACO. Chi è d'accordo?
Immediata eseguibilità.
Sempre 9 e 1.
Grazie.

Punto n. 6 all'ordine del giorno
Tassa rifiuti anno 2020. Conferma piano finanziario e tariffe anno 2019 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 169, della legge 296/2006 - considerazioni

SINDACO. Numero 6: tassa rifiuti anno 2020.
Confermiamo quel piano finanziario come è stato detto prima del 2019, in attesa di a questa modifica che verrà fatta entro aprile. Interventi?

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. Qua invece, diversamente, non voglio votare contrario perché comunque queste tariffe sono provvisorie come detto.

In questo caso non voto contro ma mi astengo differentemente dal discorso degli emendamenti al regolamento, perché il ragionamento è sempre lo stesso, però le modifiche al regolamento eventualmente ci saranno sottoposte nuovamente; mentre invece per quanto riguarda le tariffe in questo caso non saprei cosa votare contro, nel senso che sono provvisorie e quindi mi astengo in attesa poi di quando saranno determinate, dopo che sarà stata chiarita questa delibera dell'agenzia.

Quindi voto astenuto.

ASSESSORE CASATI ANTONELLA. Comunità Democratica; alla luce di quanto esposto dall'Assessore, si dichiara favorevole alla conferma delle tariffe Tari per l'anno 2020 e relativo piano si finanziano che le sottende.

SINDACO. Chi approva queste tariffe? Astenuti? 1.

Immediata eseguibilità.

Astenuto? 1.

Punto n. 7 all'ordine del giorno

Nota di aggiornamento del documento unico di programmazione – DUP – triennio 2020-2022

SINDACO. Siamo al numero 7: nota di aggiornamento del documento unico di programmazione dup. Prego.

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. Qua avevo qualche considerazione generale.

La prima era: volevo sottolineare come secondo me rimane sempre come regola d'oro il fatto che per parlare di qualsiasi argomento bisogna leggere i documenti.

E la prima pagina che dà la prova di questo è la pagina 17 del dup che indica nella tabella lettera E, immigrati, nell'anno 2013 maschi 105, anno 2018 101; femmine 99 anno 2018, 72 anno 2013, totale 204 e anno 2018 totale 173.

Quindi le varie campagne che sono state fatte negli anni, non solo in questo Comune ma anche in altri, però io parlo del mio, vengono meno semplicemente leggendo una tabella.

Poi volevo fare...

SINDACO. Scusi, visto che siamo a pagina 17.

Volevo anche dirlo a chi ci ascolta, che gli emigrati invece a Civate da 231 del 2014 sono andati a 160; quindi vuol dire che c'è anche, se vogliamo una decrescita, quindi un rientro di quelli che erano fuori.

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. Poi va beh, volevo dire una questione rispetto alle partecipazioni, però c'è un punto dopo, quindi lo rinvio.

Pagina 47, ordine pubblico e sicurezza; si indica che appunto si è provveduto a una nuova assunzione dell'ufficio di polizia locale; volevo chiedere se poteva dire lei due parole visto che anche questo è un tema che è giustamente importante ed è stato richiamato anche pocanzi.

Poi volevo chiedere, sempre con riferimento al piano di diritto allo studio, a pagina 49 è indicato come di consueto la costituzione del Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze; volevo chiedere all'Assessore competente se le andava di fare un piccolo resoconto delle attività svolte.

Poi a pagina 55; molto probabilmente è rimasto un refuso, perché è indicato che è allo studio la revisione del piano di emergenza comunale; ma l'abbiamo approvato, quindi credo che sia rimasto.

Però visto che comunque credo che sia una conquista, direi che sarebbe bene indicarlo.

E poi volevo anche...

No, credo di aver detto tutto sul dup.

Sono a posto.

Voto favorevole.

SINDACO. Sul discorso degli agenti, come avrete visto, noi avevamo già per la verità assunto anche il terzo vigile, però si è dimesso perché ha trovato un posto, ha vinto un concorso più vicino a casa, e quindi è andato via.

Adesso noi stiamo facendo il bando di assunzione non solo per un vigile, noi abbiamo anche l'opzione per assumerne due, perché uno è in comando non possiamo certo assumerlo. Potremmo farlo solo se viene dalla mobilità ma è andata deserta, vedremo di rifare il bando.

Però il problema è che, come dicevo a qualcuno, anche al Consigliere di minoranza che sabato è venuto all'incontro dei capigruppo, ma era solo lei, che effettivamente noi nonostante le dichiarazioni dell'ex Ministro non possiamo assumere il vigile; perché lui diceva: adesso si possono assumere, però dovete rispettare il vincolo di non superare la spesa del 2016; siccome noi nel 2016 avevamo solamente due vigili perché il terzo lo abbiamo assunto dopo, dovendo essere limitati alla spesa 2016 di fatto siamo bloccati e non possiamo assumere il terzo vigile.

Stiamo aspettando una precisazione con la finanziaria che sblocchi questo indice, che ci dia la possibilità di avere lo stesso costo, lo stesso peso che avevamo nel 2017, 2018. Speriamo; ecco perché noi abbiamo messo come clausola nel bando di concorso la possibilità di assumere anche il secondo; e lì a pagina 48 abbiamo scritto appunto: è stato previsto il reclutamento di numero due agenti di polizia.

Quindi se si sblocca, per intenderci, avremo la possibilità di prenderne due già attraverso questo concorso.

Siccome di domande ne sono arrivate, con noi sapete che ci saranno altri due Comuni. quello di Montello e quello di Palosco, che anche loro ne prenderanno uno; però se noi avremo la possibilità di sbloccarlo ne assumeremo due.

Poi stiamo aspettando che si decidano dalla tesoreria dello Stato ad assumere quello che abbiamo in comando, perché a quel punto noi potremmo assumere anche uno in sostituzione sua.

Questa è la situazione dei vigili. Purtroppo c'è stato questo vincolo che ci ha un po' bloccato e speriamo di risolverlo.

Dispiace perché è un obiettivo che l'abbiamo raggiunto in parte assumendo il terzo vigile, ma con le questioni legali che c'erano e che è l'unica che è rimasta in bilico con il vigile precedente, alla fine siamo rimasti qui e meno male che abbiamo quelli esterni che ci danno una mano, che perlomeno sono presenti tutti i giorni sul territorio.

Sulla seconda, per il diritto allo studio...

ASSESSORE CASATI ANTONELLA. Per quanto riguarda il Consiglio comunale dei ragazzi, quest'anno, da settembre ad adesso ci sono stati un incontro tra loro e un incontro anche con me e la professoressa che li guida; abbiamo riesaminato la loro lista "Insieme per migliorare", il significato del loro operato e analizzando i punti che avevano espresso come programma, si sono loro stessi un pochino tirati indietro rispetto a quello che ritenevano importante nel momento della campagna elettorale, e come succede anche ai grandi, ciò che tu definisci ideale, quando diventa concreto passa anche in secondo piano; e infatti sono passati soprattutto all'analisi e alla concentrazione del fatto che loro stessi rilevano, al di là della conferma della corsa campestre che faranno e di altre attività particolari sul tema sportivo e anche sull'intercultura che riproporranno, la cosa nella quale li ho visti molto coinvolti è l'emergenza educativa.

Infatti sono successi alcuni episodi all'interno della scuola secondaria di criticità educativa, per i quali loro stessi sono rimasti molto scossi, e quindi si è scesi nel dettaglio a parlare del perché succedono queste cose, del perché ci sono ragazzi e ragazze che agiscono nella scorrettezza.

E hanno voluto sottolineare anche la delusione del sentirsi tacciati come generazione di sbagliati; per questo li ho visti abbastanza toccati e provati, e quindi si sono concentrati sull'analizzare questo aspetto. Insieme abbiamo pensato di produrre mensilmente un cartellone, piuttosto che un comunicato, da affiggere alla scuola o anche un giornalino, nel quale segnaleranno le azioni positive che vengono fatte dai ragazzi piuttosto che da un'intera scolaresca, e si dissoceranno nell'eventualità da tutto ciò che viene invece commesso in maniera errata, proprio per far sentire la loro voglia di essere Consiglio comunale onesto, capace di fare delle scelte giuste e per il loro bene.

E quindi questo è quello che ci siamo dati nell'ultimo incontro, come compito. Loro si vedranno mensilmente per produrre questo tipo di relazione pro e contro certi atteggiamenti, e in base a quello che emergerà si prenderanno delle posizioni. Sono abbastanza contrari alle punizioni di tipo coercitivo e punitivo e basta, ma sono favorevoli alla comprensione dello sbaglio e quindi al recupero rispetto a ciò che un ragazzo fa di sbagliato; quindi devo dire che in quell'incontro li ho visti molto maturi.

SINDACO. Bene, dichiarazione di voto anche nostra.

ASSESSORE CASATI ANTONELLA. Comunità Democratica vota a favore del dup che risulta essere adeguato con riferimento alla programmazione analitica delle entrate e delle spese e coerente con le linee programmatiche dei vari assessorati.

SINDACO. Allora, chi approva il dup? Unanimità.

Immediata esecutività.

Grazie.

Punto n. 8 all'ordine del giorno Bilancio di previsione 2020-2022

SINDACO. Arriviamo al punto numero 8 che è il bilancio di previsione.

I punti essenziali li ho già citati.

Vediamo se c'è bisogno di altri chiarimenti. Prego.

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. Io volevo dire due parole; innanzitutto volevo precisare che il voto positivo al dup lo esprimo perché comunque nel complesso ci sono stati una serie di modifiche che vanno dal piano di emergenza comunale piuttosto che da tutte le questioni relative al diritto allo studio, che mi hanno vista favorevole nelle altre votazioni degli altri Consigli comunali, quindi per questo voto in maniera positiva.

Per quanto riguarda il bilancio, partendo dalle cose positive, sicuramente è positivo averlo approvato il termine, anche perché da quel che pare quest'anno non sarebbe stato prorogato il termine al 31/12, e quindi sicuramente questo è positivo; e ringrazio anche comunque gli uffici che si sono messi a disposizione per approvarlo in tempo. È sicuramente positivo il fatto che sono rispettati gli equilibri di bilancio, come dice anche la relazione del revisore.

Positivo anche il fatto che sono state rispettate le disposizioni relative al contenimento delle spese del personale; quindi tutto questo è positivo.

L'ultima cosa molto positiva e che mi ha fatto molto piacere vedere è che alla voce "stanziamenti per mutui" la voce è a zero perché appunto si è scongiurata la cosa che

sarebbe stata negativa per tutti i cittadini di dover accendere a un mutuo eventualmente se la questione Pedroni non si fosse chiusa; quindi quello è molto positivo.

Però ci sono anche delle cose negative, sostanzialmente due, e mi rifaccio in questo caso con una valutazione più che obiettiva perché rimando alle raccomandazioni del revisore, nel suo parere.

Allora, a pagina 9 il revisore indica che gli equilibri di bilancio di parte corrente alla voce "somma finale" evidenziano un saldo negativo di 193.000 € che viene finanziato utilizzando entrate di parte capitale per € 193.250, di cui 160.000 erano oneri di urbanizzazioni.

Ma più che questa, volevo sottolineare la raccomandazione, di cui ho già avuto modo di parlare perché è una questione che è già stata indicata dal revisore dei conti, la limitazione rispetto all'acquisto degli immobili.

Nuovamente il revisore indica che per ora non c'era alcuna azione scorretta da parte dell'amministrazione, i pareri sono tutti favorevoli, quindi si può ragionevolmente approvare a cuor leggero qualsiasi documento che ci avete sottoposto stasera, però il revisore dei conti, con riferimento al programma dell'amministrazione di riqualificare la zona castello, indica appunto che bisogna verificare se sussistono i requisiti affinché l'acquisto di questi immobili sia effettivamente indispensabile.

Riconfermo tutto il discorso che ho fatto, questa non è una mia negatività, una mia contrarietà a voler riqualificare il castello, non è una mia contrarietà alla cultura di cui anch'io mi faccio promotrice insieme a voi; però, come ho detto in altre occasioni, c'è un parere di un revisore che è un organo, come ho già detto, come sappiamo tutti, non politico ma terzo, che appunto sottoporre nuovamente alla mia attenzione questa raccomandazione; quindi al netto delle valutazioni positive che ho fatto rispetto al fatto che è approvato in termine e soprattutto rispetto al fatto che non debbano essere accesi mutui perché molto fortunatamente, e qua grazie anche all'abilità del Sindaco di trattare e di tutto il consiglio Comunale perché abbiamo approvato all'unanimità quella delibera; la questione Pedroni si è risolta positivamente; queste due raccomandazioni, soprattutto quella relativamente alla limitazione dell'acquisto degli immobili, mi fanno propendere per votare in maniera contraria al bilancio.

SINDACO. Sì, sul discorso dei 160.000 € degli oneri, avevo già indicato, l'ho già detto; sapete che comunque la norma lo prevede; l'abbiamo limitata a 160.000 perché in effetti le entrate l'anno prossimo saranno di 400.000 €, però gli altri sono tutti in conto capitale; questa invece è una percentuale, c'è stata una discussione anche col revisore, effettivamente poi alla fine ha dato parere favorevole, anche perché effettivamente la norma lo prevede.

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. Non era una precisazione; volevo dare una motivazione logica.

SINDACO. Mi sembrava corretto rispondere.

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. No, ma era solo per precisare che non era una precisazione ma era il ragionamento che mi porta a questo voto, ma che, come ho già in altre occasioni affermato, non è un mio essere contraria a riqualificare, alla cultura...

SINDACO. No, ma era solamente per dire che probabilmente anche lo stesso revisore quando poi ha scoperto e ha saputo del bando eccetera, si è reso conto anche lui che è fondamentale, per riuscire a partecipare ai bandi, bisogna essere proprietari degli immobili.

Perché già col primo c'era stata la discussione con l'altro revisore.

Però se noi non fossimo stati proprietari di quell'immobile, oggi non avremmo potuto chiedere e ottenere il bando.

Quindi questo secondo immobile sarà sicuramente collegato, perché tra l'altro è anche vicino, quindi l'idea, qui si parla di anni, proiettiamo il discorso magari nel giro di un decennio, non lo so, speriamo; è proprio quello di riqualificare tutto, poi lo dirà anche il Vice Sindaco alla fine; cioè quindi rivalutare davvero quell'area lì, ecco perché ha avuto una buona intuizione anche il Professor Caproni; però purtroppo se noi non compriamo adesso il secondo immobile, stiamo parlando di 15/20.000 € di acquisto dell'immobile, non riusciremo perché so già che ci sono dei bandi ulteriori in corso; uno per esempio che potremmo utilizzare per l'area sotto dove c'è il presepio adesso della protezione civile, e ce ne sono altri o Cariplo o Regione Lombardia che però ti dicono: devi essere proprietario.

Quindi se noi non facciamo questo piccolo sforzo, pur con le osservazioni che rispettiamo del revisore, è chiaro che dovremo bloccarci lì e non riuscire a raggiungere questo obiettivo che è importante per il Comune di Civate.

Quindi direi che conviene andare avanti in questo modo e cercare di utilizzare tutte le risorse che possono arrivare attraverso questi bandi.

Penso che siano solo queste le domande che avevi fatto. Prego.

CONSIGLIERE CAPRONI ANTONIO. Credo che il nostro revisore dei conti non abbia mai visto castello.

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. Non volevo riaprire il discorso della scorsa volta. Diciamo che ognuno fa il proprio lavoro e ha il proprio ruolo.

CONSIGLIERE CAPRONI ANTONIO. Il revisore dei conti guarda le entrate e le uscite, ma non può giudicare se non va a vedere i motivi per cui un'amministrazione è partita in quel senso lì.

Adesso che ho visto il bando si è convinto che...

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. Ma comunque il parere è positivo, è un parere favorevole.

CONSIGLIERE CAPRONI ANTONIO. Era questo che dicevo; il revisore dei conti..., quando si presenta un bilancio è accompagnato da una relazione sui vari...

La prossima volta punteremo a una relazione un po' più dettagliata; ovviamente se ci saranno nuove spese in quel senso lì.

ASSESSORE CASATI ANTONELLA. Comunità Democratica; dato atto che la manovra prevede la conferma dei tributi e addizionale, sono state rispettate le norme di cui alla legge regionale 12/2005 nonché le norme di cui all'articolo 15 della legge regionale 6/89, le disposizioni per l'allocazione degli oneri di urbanizzazione per le spese correnti, come ha detto anche la Consigliera Chitò, le spese del personale sono state calcolate sulla base del contratto collettivo del lavoro, le risorse provenienti dai canoni di depurazione delle acque saranno integralmente destinate al miglioramento del servizio fognario; i proventi derivati dall'applicazione delle sanzioni amministrative saranno destinate a norma di legge.

E quindi, visto infine il parere di regolarità tecnica e contabile, nonché del revisore dei conti, Comunità Democratica vota a favore del bilancio di previsione.

Visto inoltre che non sono pervenuti emendamenti dai Consiglieri di minoranza, come del resto in tutti i bilanci di questi anni, quindi ci dichiariamo anche soddisfatti.

SINDACO. Concedetemi ancora una battuta prima di passare al voto, perché effettivamente, rispondo anche alle critiche che sono nate poi in questi anni.

Lo dico con soddisfazione anche coi miei Assessori; noi facciamo un bilancio di previsione 2020 in equilibrio, lasciamo il Comune a posto, non abbiamo fatto nessun mutuo, anche pagando i 280.000 ma anche tutti i 2 milioni e rotti che avete visto sopra; addirittura, come vi ho anticipato, termineranno anche i costi dei mutui per circa 70.000 € all'anno verso la fine del 2020; non abbiamo fatto nessun mutuo.

Quindi ci sarà una capacità di indebitamento ulteriore senza pesare sul bilancio delle spese correnti.

Direi che noi abbiamo fatto veramente un lavoro molto buono per dare la possibilità a chiunque, ovviamente ripeto speriamo di essere ancora noi, ma chiunque arriverà troverà una situazione completamente diversa da quella che abbiamo trovato noi, dove i primi mesi abbiamo dovuto fare i salti mortali per cercare 300.000 € e chiudere il bilancio senza chiamare il commissario.

Oggi lasciamo un bilancio a posto, in equilibrio, e anche senza nessuna causa in corso; tutte le 11 cause sono state chiuse; come avrete visto nel bilancio probabilmente il Consigliere l'avrà notato, ma da 44.000 abbiamo messo 5.000 € di spese legali tanto perché qualcosa devi mettere.

Quindi anche questo è un segnale molto importante.

Direi che la mia amministrazione questa sera è orgogliosa di approvare questo bilancio da consegnare alla prossima amministrazione comunale chiunque essa sia.

Chiedo l'approvazione.

Chi è d'accordo? Contrari?

Immediata eseguibilità.

Chi è d'accordo? Contrari? Grazie.

Punto n. 9 all'ordine del giorno

Piano di razionalizzazione delle società partecipate anno 2019

SINDACO. Passiamo al punto numero 9: piano di razionalizzazione che è stato anticipato prima.

Come avrete visto dalla delibera, tutti gli anni noi dobbiamo approvare questo piano. Anche qui ci sono alcune osservazioni da parte del revisore dei conti, però delle quattro società che sono citate nella delibera: Acqualis dove avevamo il 3,3 % è stata ceduta incassando i 181.000 € che era riferito a questa percentuale; sapete la trattativa è durata due anni, i molti incontri che abbiamo fatto con Acqualis ma anche con Uniacque perché è Uniacque che ovviamente ha acquisito le quote di Aqualis; adesso finalmente è una società unica, quindi non c'è neanche dispersione, non ci sono due Consigli di amministrazione eccetera; quindi questa era anche la volontà del Governo che noi rispettiamo.

Per quanto riguarda la Sabb concedetemi due parole, perché la Sabb come sapete lo scorso anno ha perso circa 2.200.000, adesso vado un po' a memoria, perché ha dovuto creare un fondo per la copertura di quel rischio relativo alla cava a Treviglio.

L'ultima volta, quando abbiamo approvato il bilancio con questa perdita, però non abbiamo intaccato il capitale sociale; come sapete noi abbiamo cercato in tutti i modi di vendere queste azioni perché eravamo preoccupati che addirittura dovessimo avere dei costi invece degli utili, che chiaramente non c'erano più negli ultimi periodi; però siamo stati abbastanza confortati dalla trattativa che sta andando avanti col Comune di Treviglio in questi ultimi periodi, per arrivare a un accordo con la Team.

Quindi se si arrivasse, come si spera, a questo accordo, verrà risbloccato il fondo e quindi in sostanza torneranno nella disponibilità da parte dell'azienda di questi 2.200.000, e quindi il valore delle azioni che oggi è praticamente zero, potrebbe anche essere rivalutato leggermente.

Quindi l'idea nostra è di andare avanti perché il revisore ci ha comunque consigliato di andare avanti e continueremo.

Però stiamo anche a verificare l'evoluzione di questa trattativa con questa cava, perché sarebbe, tra virgolette, non logico farlo oggi sapendo che magari tra sei mesi o fra un anno il valore delle nostre azioni tornerà ad essere, non è tanto però i 30.000 € che erano a bilancio, anziché zero.

Quindi questa può essere l'idea.

Le altre due ovviamente sono funzionanti, Uniacque e Servizi Comunali.

Se qualcuno ha qualche domanda? Prego.

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. Io le volevo appunto chiedere di questa questione perché mi ricordo che anche in una capigruppo o al Consiglio comunale dello scorso anno ci aveva detto qualcosa a riguardo.

Per quanto riguarda questa delibera è un'attuazione di una prescrizione legislativa.

Quindi voto favorevole.

SINDACO. Bene, allora chi è d'accordo?

ASSESSORE CASATI ANTONELLA. Considerato che l'articolo 24 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, nel 2017 ha imposto la revisione straordinaria delle partecipazioni societarie, e che l'articolo 20 del decreto legislativo prevede che le amministrazioni debbano effettuare annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono le partecipazioni dirette o indirette.

Pertanto per il piano di razionalizzazione predisposto che vede favorevole il parere del responsabile dell'area amministrativa e finanziaria, Comunità Democratica vota a favore.

SINDACO. Allora, chi è d'accordo?

Immediata eseguibilità.

Unanimità. Grazie.

Punto n. 10 all'ordine del giorno

Approvazione variante urbanistica n. 5/2018 - Ambito di trasformazione TMN 7A di proprietà del Sig. Bellometti Roberto

SINDACO. È uscito l'Assessore esterno perché dobbiamo trattare un punto che lo riguarda personalmente.

10: approvazione variante urbanistica nell'ambito di trasformazione TMN 7 di proprietà del Signor Bellometti Roberto.

Qui come sapete noi l'avevamo già approvata a suo tempo, è stato seguito tutto l'iter per quanto riguarda le tempistiche, i 30 più 30 giorni; non sono arrivate osservazioni, quindi questa sera dobbiamo approvare definitivamente questa variante urbanistica che praticamente perché c'è stata anche l'assoggettabilità, il discorso della VAS, quindi la conferma dell'esclusione di questa; e quindi la variante urbanistica vuol dire che da zona mista di trasformazione diventa zona area agricola, produttiva e di rispetto; questa è la motivazione della variante.

Essendo un'azienda anche agricola quindi torna ad essere area agricola.

Lo preciso ancora una volta: in quest'area qui non si pagava l'Imu prima e non si paga neanche adesso, quindi non è un'area sulla quale prima si pagava l'Imu come qualcuno chiedeva l'altra volta.

Perché prima essendo agricoltore, quindi non pagava, era escluso come è esclusa per tutti i nostri che attualmente adesso utilizzano l'area per la propria attività produttiva. Quindi non cambia niente per quanto riguarda le entrate abbiamo solamente approvato questa richiesta fatta nel 2018; quindi anche in questo caso un anno prima che fosse nominato l'Assessore, visto che c'è stata la polemica anche su questo, il progetto era richiesto un anno prima.

Quindi se qualcuno ha qualche chiarimento? Prego.

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. Io mi riporto a quanto avevo detto la scorsa volta proprio per le motivazioni che ha detto lei; ma no perché lei è il Sindaco, ma perché è una questione obiettiva; non c'era una questione di favore rispetto a un Imu che, se qualcuno conosce un minimo di diritto tributario comunale, c'era l'esenzione; la richiesta è stata presentata comunque prima, non che io debba difendere l'Assessore Bellometti perché non ci sono proprio i presupposti, però mi fa abbastanza sorridere il fatto che le questioni che erano state sollevate la scorsa volta rispetto a un conflitto di interessi, sarebbero potute essere giustificate essendo presenti questa sera, però molto probabilmente questo conflitto di interessi non c'era.

Quindi io la scorsa volta ho votato favorevolmente come se fosse anche stato il nome di Tizio, Caio, Sempronio, non perché è Bellometti Roberto; è una variante urbanistica molto semplicemente, e quindi voto favorevole.

ASSESSORE CASATI ANTONELLA. Comunità Democratica vota favorevole alla proposta di approvare la variante urbanistica per la modifica della destinazione di un'area da zona mista di trasformazione a zona in area agricola produttiva di rispetto in via Palosco, secondo la legge regionale dell'11 marzo 2005 numero 12 in variante allo strumento urbanistico comunale.

Visto anche il parere favorevole dei responsabili sia dell'aria ambiente territorio che dell'area finanziaria.

SINDACO. Allora, chi approva definitivamente la variante?

Immediata eseguibilità.

All'unanimità.

Grazie.

Punto n. 11 all'ordine del giorno

Approvazione progetto definitivo per formazione nuova pista ciclopedonale con collegamento al sottopasso ferroviario esistente e parcheggio stazione Civate/Civate al Piano. Variante urbanistica, approvazione piano particellare di esproprio e dichiarazione di pubblica utilità

SINDACO. Arriviamo al penultimo punto che è: approvazione progetto definitivo per formazione nuova pista ciclo pedonale con collegamento al sottopasso ferroviario esistente e parcheggio stazione Civate; variante urbanistica, particella di esproprio eccetera.

Questo progetto è stato presentato nel dettaglio la sera del 9 dicembre, ve l'ho accennato prima; è un progetto di 532.000 € dei quali 332.000 a carico dell'amministrazione, però col contributo della Provincia, e 200.000 più o meno è quello che, dico più o meno, perché poi il costo lo pagherà RFI, quindi che siano 150 o 250, più o meno noi sappiamo, il progetto è unico, nel progetto ci sono anche i costi della parte sud, ma poi se RFI riuscirà a spendere di meno sarà un problema suo.

Come sapete oltre a questo progetto, lo ripreciso, RFI metterà 15 telecamere perché vuole monitorare tutta l'area; quindi sia la parte nord dove abbiamo il parcheggio noi sarà tutto illuminato, il sottopasso sarà tutto coperto con la pendenza del 5 %, quindi è fatto proprio per i disabili; quindi illuminato, coperto e ci saranno le telecamere che controlleranno.

Queste telecamere saranno pagate da RFI, ma saranno collegate direttamente al nostro sistema che adesso abbiamo ampliato con l'ultimo server, potrà avere fino a 50 telecamere e quindi rientreranno tranquillamente anche queste e saranno controllate da noi.

Quindi l'obiettivo, come abbiamo detto più volte, è quello di far rivivere questa zona molto degradata; e il fatto che poi la LCP ha voluto proseguire con la nuova ciclabile fino al nuovo stabilimento, per avere la possibilità, loro dicono, per chi potrebbe arrivare anche o a piedi o anche in bicicletta col treno, riutilizzarla.

RFI, come ho detto a qualcuno, chiaramente nel tempo dalle 1000 persone che si fermavano siamo arrivati a 158 in un giorno, e loro dicono: se poi si comincia a rimuovere che ci sono più fermate, allora se ci sono più persone potremmo anche pensare di fare più fermate; perché loro dicono chiaramente: se c'è poca gente; è un discorso legato un po' anche allo sviluppo in sostanza.

È chiaro che se la stazione comincia ad essere più vivibile, sto pensando agli studenti in particolare che molte volte hanno paura a prendere il treno, perché la situazione è veramente drammatica.

Io sento persone che vedono siringhe; è ovvio che una ragazzina di 16 anni, capisco anche per un genitore che sia difficile mandarla lì; però nel momento in cui dovessimo trovare una situazione pulita, a posto, col tempo potrebbe essere anche rifrequentata anche per quanto riguarda chi va a scuola a Chiari o a Treviglio.

Quindi è un intervento importante; penso che il progetto l'abbiate visto.

Adesso noi dobbiamo approvarlo, poi manderemo il progetto a RFI, penso già da domani o da settimana prossima; poi faremo tutto l'iter per arrivare all'approvazione. Abbiamo già fatto anche la procedura di esproprio, però c'è già un accordo bonario anche per quanto riguarda il terreno, ma come sapete essendo in questo caso un terreno che non era destinato a parcheggio ma era area agricola, in questo caso dobbiamo avere l'approvazione anche da parte della Provincia: quindi l'iter penso che sarà un pochino più lungo; però si pensa nel giro di 60/90 giorni di riuscire ad iniziare i lavori.

Se qualcuno ha qualche domanda?

Ho esentato il tecnico a venire perché ho detto: tutto sommato è già stato spiegato il 9 di dicembre.

Se avete bisogno comunque più o meno le cose le conosciamo.

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. Io volevo solo chiedere una cosa, magari non ricordo io; ma nella delibera è indicato che il contributo della Provincia è di 300.000; non so se ricordo male, ma all'inizio non aveva detto che il contributo sarebbe stato più alto e poi era stato...

o forse c'era il contributo di un privato che poi non era stato...

o è forse un altro progetto?

SINDACO. No, è scritto anche nella delibera; perché inizialmente con la precedente amministrazione c'era già un progetto di 425.000 € per realizzare il sottopasso; poi la promessa di approvarlo la Provincia non l'ha mantenuta e hanno eliminati quei 425.000 € lì.

Ci abbiamo impiegato due anni e finalmente il Presidente ha detto: vi diamo 300.000 € però fate tutto voi; quindi anche spese di progettazione eccetera; abbiamo dovuto ridurre l'intervento.

Per fortuna è subentrata RFI, perché se no sarebbe costato 500.000 € se l'avessimo completato anche la parte a sud.

Noi volevamo fare anche il sottopasso carrale, ma quando abbiamo visto che costava 1.200.000/1.300.000 ci siamo fermati, perché lì c'era anche la richiesta sia di ACP, l'acciaieria, sia dal meccanico di avere la possibilità di passare sotto; ma a parte il corso c'erano anche i problemi di spazio, perché con il ristorante vicino c'era il rischio che si

arrivasse a ridosso della discesa, insomma era un po' pericoloso, si faceva fatica a entrare per quelli che abitavano lì; abbiamo optato su questa pista ciclopedonale che risolve il problema per i ciclisti e per i disabili soprattutto.

Perché RFI ha apprezzato l'intervento più che altro pensando ai disabili, perché loro volevano che quelli che arrivavano da Civate avessero la possibilità di prendere il treno con tranquillità e in sicurezza; oggi non è così, perché o fanno le scale se no come fanno a prendere il treno di là?

Quindi è un discorso legato soprattutto alle barriere architettoniche.

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. Allora, io avevo già espresso parere favorevole rispetto a questo progetto.

Ne abbiamo parlato anche in capigruppo, e quindi voto favorevole.

ASSESSORE CASATI ANTONELLA. Con la convinzione che il progetto di trasformazione della zona presso la stazione sia necessario per qualificare tale zona, Comunità Democratica vota a favore dell'approvazione della variante urbanistica, visti anche i pareri favorevoli dei responsabili sia dell'area ambiente, territorio e dell'area finanziaria.

SINDACO. Allora, chiedo la votazione.

Chi è favorevole?

immediata eseguibilità. Unanimità.

Grazie.

Punto n. 12 all'ordine del giorno Comunicazioni del Sindaco

SINDACO. Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno.

Mi ha chiesto il Vicesindaco di fare lei una comunicazione.

Cedo la parola volentieri.

ASSESSORE CASATI ANTONELLA. La comunicazione che ci sembra doveroso fare, è quella di comunicare con grande soddisfazione la notizia, già diffusa peraltro dai quotidiani locali e dei social media, del significativo riconoscimento alla validità del progetto presentato dalla nostra amministrazione al bando Lombardia To Stay di Regione Lombardia, che aveva avuto in una prima fase una buona collocazione in graduatoria, ma che non era stato dichiarato finanziabile a causa dell'esaurimento dei fondi messi a disposizione di tale bando.

Invece con grande sorpresa Regione Lombardia ha deciso di rifinanziare con ulteriori fondi questo bando, perché il nostro progetto risultava a quanto pare valido e quindi è stato incluso nella graduatoria finanziabile con ben 399.296 €.

Con il nostro progetto è stato finanziato anche quello del paese di Cisano che qualificherà con piste ciclabili e altre infrastrutture i luoghi cari a Papa Giovanni XXIII. L'intervento appena finanziato è finalizzato alla rivitalizzazione di questo antico borgo, ricco di testimonianze storiche, che per le sue caratteristiche rappresenta veramente una rarità architettonica e storica che lo rendono assolutamente diverso e unico rispetto a molti altri insediamenti fortificati della bassa bergamasca.

La sua connotazione e la sua particolare posizione di dominio sopra un'ansa del fiume gli conferiscono un certo fascino paesaggistico degno di interesse turistico che vogliamo valorizzare.

Le caratteristiche dell'intervento sono già state presentate in precedenti interventi, non ultimi l'assemblea pubblica del 9 dicembre, e i progetti sono comunque disponibili presso l'ufficio tecnico del nostro Comune.

Voglio invece commentare alcuni aspetti dell'intervento e alcune vicende che hanno portato al felice esito circa il finanziamento del progetto da parte di Regione Lombardia.

Va osservato innanzitutto che l'intervento non ha caratteristiche di semplice manutenzione, ma si tratta di una vera e propria promozione e rilancio della qualità e della fruibilità dell'area; oltre a restituire ai cividatesi il piacere di fruire di uno degli angoli più belli e caratteristici, questo intervento permetterà di richiamare quel turismo storico, religioso, naturalistico e gastronomico che sta sempre più sviluppandosi nella bassa bergamasca e nell'Italia intera.

Voglio inoltre esprimere il mio personale riconoscimento e plauso nei confronti del professor Riccardo Caproni che ci trasmette da sempre il valore storico del nostro territorio, e si adopera instancabilmente per tutelarlo.

Ringrazio l'Architetto Sandra Brignoli che ha creduto nella nostra proposta e ne è stata la principale interprete.

Ringrazio tutti i cividatesi che hanno da sempre riconosciuto l'importanza di questo progetto e continuano a condividere ed appoggiare, anche con entusiasmo, la sua realizzazione; ciò nonostante l'opinione contraria di chi si è fatto condizionare dal voto contrario di alcuni Consiglieri di minoranza che ritenevano il progetto di nessuna utilità.

Ricordo ad esempio un passaggio critico quando questa amministrazione ha deciso, tempo fa, di stanziare i primi 20.000 € per l'acquisto di un appartamento all'interno del castello; quell'acquisto è stato più volte ripetuto era una premessa necessaria dettata dal regolamento dei bandi.

L'esistenza di un titolo di proprietà comunale all'interno dell'area coinvolta dal progetto era condizione necessaria per poter accedere agli eventuali futuri bandi.

Gli astenuti e i voti contrari a quella proposta sono ancora registrati negli archivi degli atti del Consiglio comunale.

Se quindi oggi il nostro Comune introita 400.000 € per realizzare questo meraviglioso progetto, dobbiamo esprimere un ringraziamento profondo e sincero e onesto a chi quel progetto l'ha voluto fin dall'inizio, ci ha creduto e ha saputo andare oltre le critiche che evidentemente sono basate su una scarsa conoscenza dei valori storici del proprio paese, e soprattutto sull'assenza di quella lungimiranza senza la quale non si può essere amministratori seri.

L'amministrazione di Comunità Democratica continuerà a guardare avanti e a progettare, consapevole che preservare e valorizzare ciò che resta del passato aiuta a sentirci comunità e rafforza il senso di appartenenza al luogo in cui viviamo.

E voglio fare un applauso al Professor Caproni. Grazie.

PROFESSOR CAPRONI ANTONIO. Io rispondo solo grazie.

Non mollerò nonostante l'età.

SINDACO. Visto che siamo vicini al Natale evitiamo altre questioni.

Volevo solamente, concedetemi, l'ha già accennato il Consigliere Chitò che ringrazio per la sensibilità; volevo ringraziare la Dottoressa Remondini perché come sapete era in programma il Consiglio comunale il 30 di dicembre, perché il 27 non poteva il Segretario e dovevamo andare al 30; però era proprio a cavallo delle festività; le ho chiesto se poteva fare uno sforzo, e come sempre ha risposto positivamente; poi ha fatto i salti mortali come al solito il revisore che è arrivato mezz'ora prima di mandare la comunicazione ai Consiglieri.

Quindi volevo proprio dire grazie sia alla Dottoressa Remondini ma anche a tutti gli uffici, specialmente gli uffici tecnici che in questi anni ci hanno forse visto un po' male perché abbiamo veramente stravolto la loro vita lavorativa, perché come avete visto con quei 50/70 progetti di opere significa per ogni progetto tempo, procedure abbastanza complicate, e quindi sono stati messi sotto pressione.

Quindi colgo l'occasione, visto che siamo a Natale lo faremo anche domani coi dipendenti ovviamente con lo scambio degli auguri.

Volevo ricordarvi una cosa importante; il 27 di dicembre dalle 18 alle 19 la volley ha chiamato questa paralimpica Veronica Yoko Plebani per una testimonianza molto significativa a Cividate; quindi arriverà in palestra dalle 6 alle 7 del pomeriggio e ovviamente l'invito è rivolto a tutti.

Mi hanno pregato di diffonderlo, dirlo anche a voi, scrivetelo sui social cerchiamo, di far vedere che Cividate è vicina e valorizza anche queste situazioni, il coraggio di queste persone.

Se avete delle domande ovviamente vi lascio lo spazio che volete; però subito dopo, lo dico anche a chi ci ascolta non solo ai Consiglieri, fermatevi un attimo per una fetta di panettone, così cogliamo l'occasione per augurare a tutti i Consiglieri, di

maggioranza e di minoranza, un felice Natale e un sereno anno 2020 a voi e alle vostre famiglie.

Grazie a Radio Pianeta e alla Città del Giovane per lo streaming

Grazie e buona serata.